

Baseotto: “Un’occasione sprecata da Cisl e Uil”

Pubblicato: Mercoledì 14 Novembre 2012



A Varese per la **Giornata europea di azione e solidarietà** indetta dalla **Ces** (Confederazione europea dei sindacati) è avvenuto un doppio miracolo: il presidio della **Cgil** si è trasformato in manifestazione degli studenti e alcuni sindacalisti hanno rinunciato al comizio per far partire il corteo entro la mattinata. E così anche il segretario regionale della **Cgil Nino Baseotto** ha dovuto anticipare di oltre mezzora il proprio intervento che, nonostante i tagli, ha colpito duro in direzione del governo «colpevole di non aver messo al centro della propria azione il lavoro e i giovani» e della politica. «Basta con gli uomini soli al comando – ha detto Baseotto – ci vuole un governo eletto dal popolo e nel mondo del lavoro deve contare chi lavora e non chi frequenta i salotti buoni e la tv». Non poteva mancare un cenno a Marchionne e alla Fiat, all’incapacità di concepire il lavoro come una «risorsa e non come un semplice costo».

La **Cgil** di Varese per la giornata europea contro l’austerità ha scelto il presidio in piazza del Garibaldino (diventato poi corteo su richiesta degli studenti alla questura), a differenza di **Cisl e Uil** che hanno optato per le assemblee nazionali delle **rsu** (rappresentanza sindacale unitaria) e **rsa** (rappresentanza sindacale aziendale), una «diversità» bollata a più riprese da Baseotto come «**un’occasione sprecata**».

Anche i dati dell’adesione confermano la buona riuscita dello sciopero generale. Nel settore metalmeccanico l’adesione ha toccato **il 95% in Whirlpool, l’80% alla Imes, il 70% in Agusta e oltre il 50% in BTicino**. Nel commercio, alla **Pulirapida** di Varese hanno scioperato tutti i venti addetti, anche non iscritti alla Cgil. Alla **Dussman** di Biandronno l’adesione ha toccato il 90%, 45 lavoratori su 50. Nel settore cartotecnico, alla Goglio hanno incrociato le braccia 637 lavoratori (239 gli iscritti Cgil) su 650 addetti (il 98%). Nel settore pubblico – dove lo sciopero era di otto ore/primo turno – l’adesione è ancora in via di elaborazione. Al comune di **Origgio** quasi il 100% dei lavoratori (24 su 26) ha aderito allo sciopero, e due funzionari sono stati precettati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

